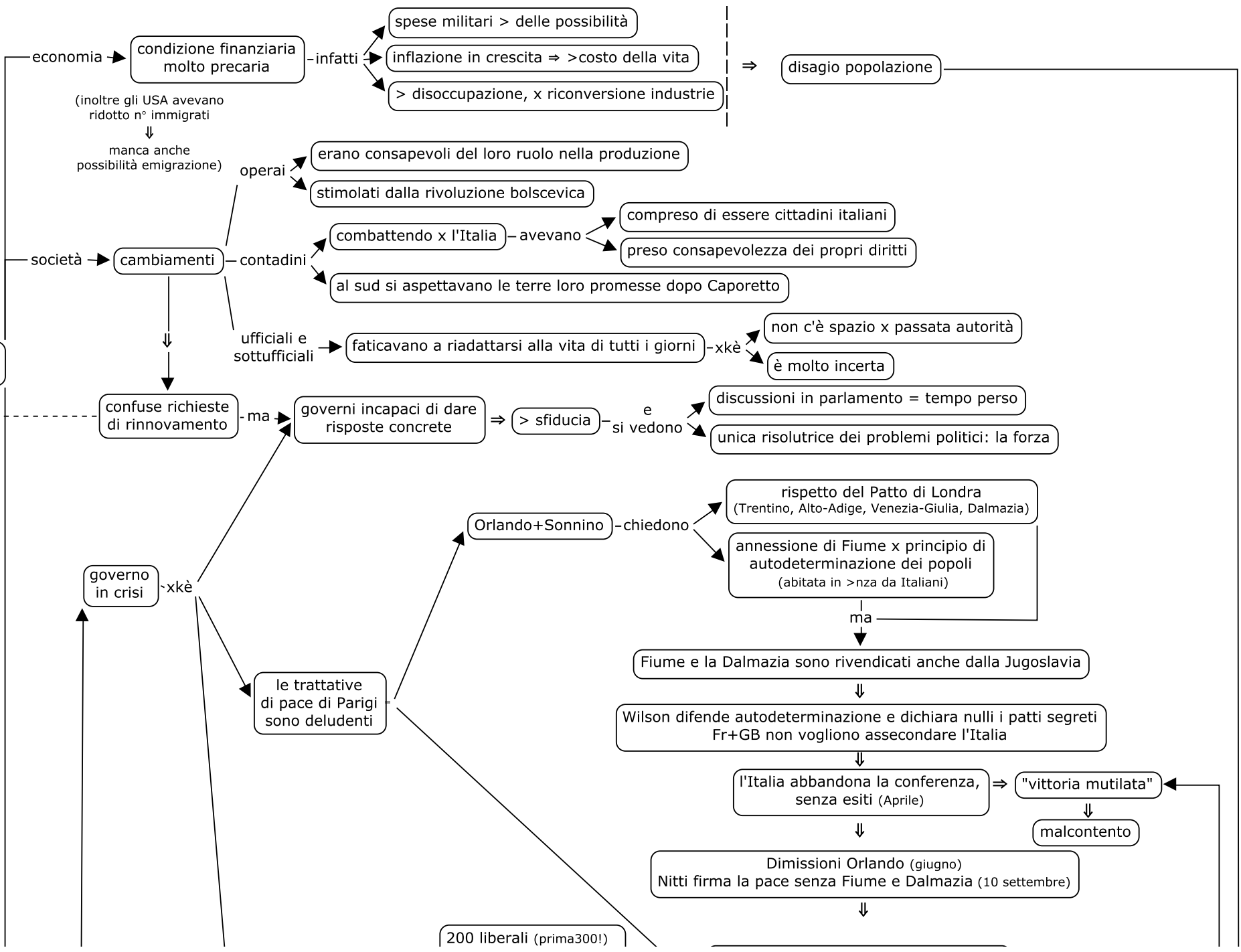
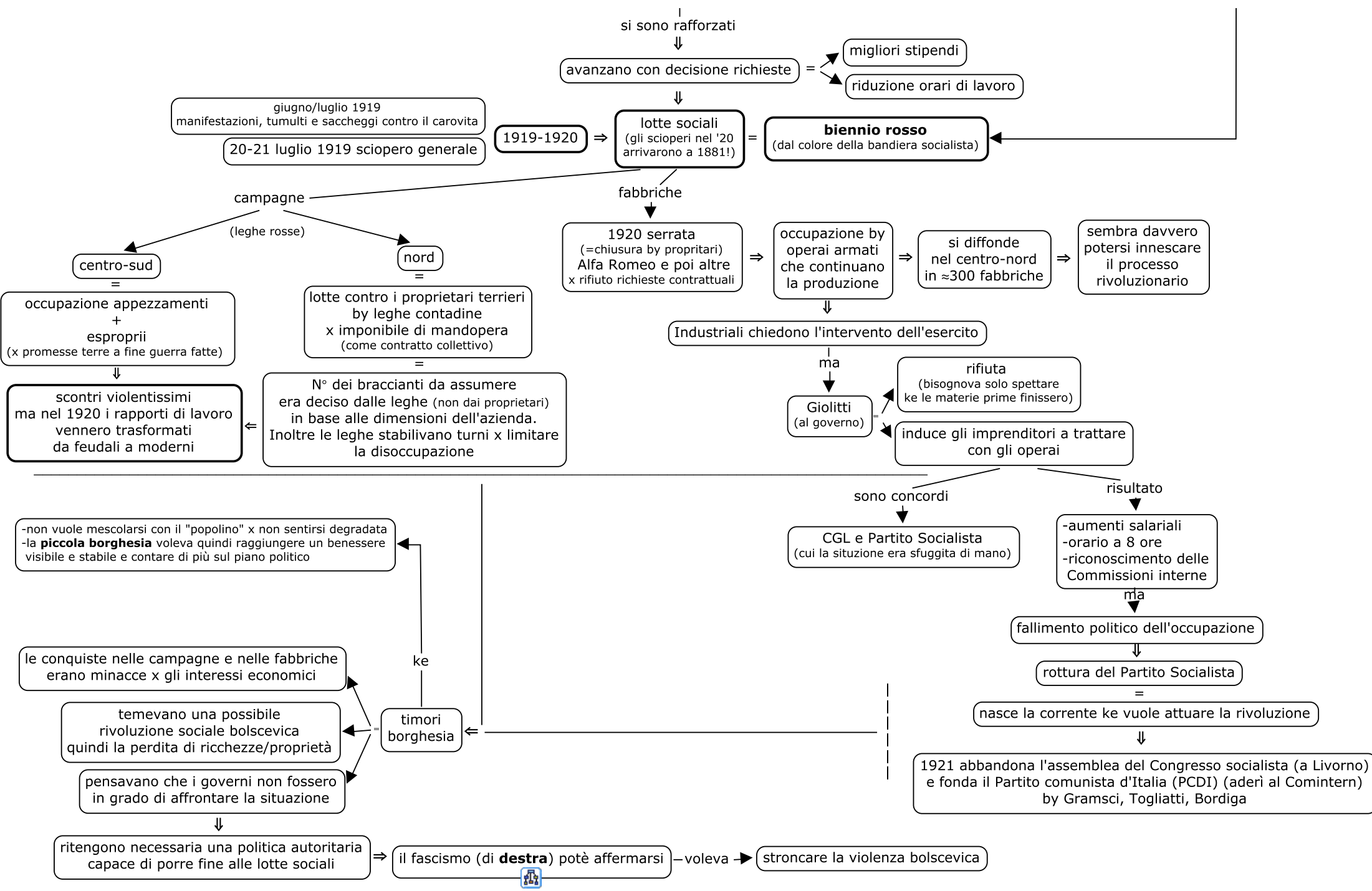


Italia
1919-1920





si sono rafforzati

avanzano con decisione richieste

migliori stipendi

riduzione orari di lavoro

giugno/luglio 1919 manifestazioni, tumulti e saccheggi contro il carovita

20-21 luglio 1919 sciopero generale

1919-1920

lotte sociali (gli scioperi nel '20 arrivarono a 1881!)

biennio rosso (dal colore della bandiera socialista)

campagne

(leghe rosse)

centro-sud

nord

occupazione appezzamenti + espropri (x promesse terre a fine guerra fatte)

lotte contro i proprietari terrieri by leghe contadine x impossibile di mandopera (come contratto collettivo)

scontri violentissimi ma nel 1920 i rapporti di lavoro vennero trasformati da feudali a moderni

N° dei braccianti da assumere era deciso dalle leghe (non dai proprietari) in base alle dimensioni dell'azienda. Inoltre le leghe stabilivano turni x limitare la disoccupazione

fabbriche

1920 serrata (=chiusura by proprietari) Alfa Romeo e poi altre x rifiuto richieste contrattuali

occupazione by operai armati che continuano la produzione

si diffonde nel centro-nord in ≈300 fabbriche

sembra davvero potersi innescare il processo rivoluzionario

Industriali chiedono l'intervento dell'esercito

ma

Giolitti (al governo)

rifiuta (bisognava solo aspettare ke le materie prime finissero)

induce gli imprenditori a trattare con gli operai

sono concordi

CGL e Partito Socialista (cui la situazione era sfuggita di mano)

risultato

-aumenti salariali -orario a 8 ore -riconoscimento delle Commissioni interne

ma

fallimento politico dell'occupazione

rottura del Partito Socialista

nasce la corrente ke vuole attuare la rivoluzione

1921 abbandona l'assemblea del Congresso socialista (a Livorno) e fonda il Partito comunista d'Italia (PCDI) (aderì al Comintern) by Gramsci, Togliatti, Bordiga

-non vuole mescolarsi con il "popolino" x non sentirsi degradata -la piccola borghesia voleva quindi raggiungere un benessere visibile e stabile e contare di più sul piano politico

le conquiste nelle campagne e nelle fabbriche erano minacce x gli interessi economici

temevano una possibile rivoluzione sociale bolscevica quindi la perdita di ricchezze/proprietà

pensavano che i governi non fossero in grado di affrontare la situazione

timori borghesia

ritengono necessaria una politica autoritaria capace di porre fine alle lotte sociali

il fascismo (di destra) poté affermarsi

stroncare la violenza bolscevica

